

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



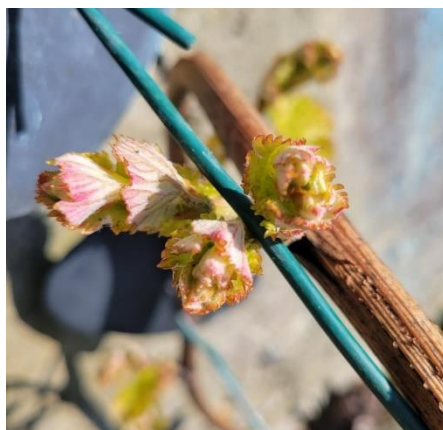
Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

Primi attacchi di nottue e geometridi in vigneto

Nonostante le temperature medie non particolarmente elevate del periodo invernale, probabilmente grazie all'innalzamento termico che si è avuto a partire dal 27 febbraio, anche se in modo non uniforme, quest'anno si sta assistendo ad una ripresa vegetativa abbastanza precoce; anche se in diverse zone non si va oltre la fase di rigonfiamento gemme-inizio gemme cotonose (01-05 scala BBCH), nelle zone più precoci si osserva frequentemente almeno una fase di gemma cotonosa-inizio germogliamento (05-09 BBCH), e in bassa valle ma anche nelle altre zone, le prime foglioline visibili (10 BBCH). Nelle prime due foto, varianti osservabili in questi giorni.

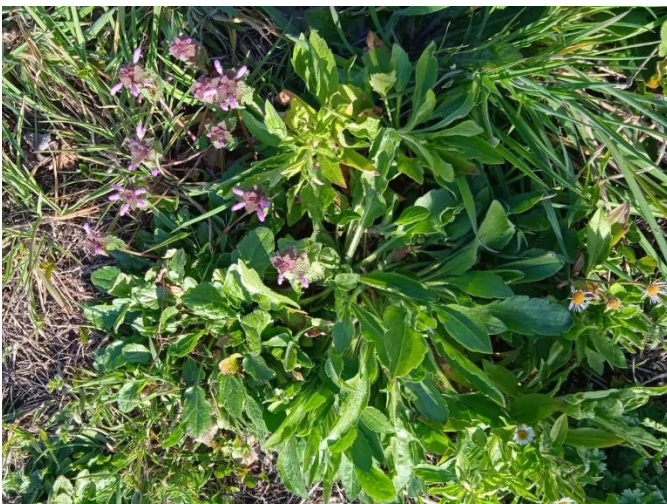


Da qualche giorno in numerosi vigneti con stadio da gemma cotonosa-germogliamento e oltre, sono stati segnalati i primi danni di nottue (foto3)/geometridi (i danni di questi ultimi sono dei piccoli fori), che potrebbero essere stati favoriti anche dall'abbassamento termico degli ultimi giorni che rallenta lo sviluppo della vite rendendola meno in grado di reagire all'attività delle larve. Come noto le nottue causano un **danno quantitativo**, che spesso arriva ad essere notevole, e anche un

peggioramento della qualità dei tralci nell'anno successivo all'attacco, in quanto si sviluppano, in seguito ad esso, le gemme di controcchio che danno luogo a tralci qualitativamente scadenti.

Si raccomanda pertanto nei prossimi giorni la massima attenzione, specialmente (ma non solo) nelle zone precoci, soggette annualmente al ritorno della problematica.

Le contromisure da attuare contro questo parassita sono quelle già descritte nelle scorse annate: **il sistema più efficace**, anche se oneroso e non molto economico, è il posizionamento degli **anelli di plastica intorno ai ceppi** (minigonne), che però vanno ben fissati, e periodicamente (ogni 5 anni in media) sostituiti almeno in parte. **Essi vanno apposti anche sui pali**. È possibile anche la **raccolta manuale e distruzione delle nottue**, che è tuttavia onerosa e non sempre risolutiva ma aiuta comunque a ridurre sensibilmente il numero di larve presenti in vigneto. Come ultima risorsa si può valutare l'opportunità di un **trattamento insetticida**, che è più efficace nel caso dei geometridi ("cumpas") che non delle nottue, e comunque va effettuato nel momento in cui ci sono le larve (NON PREVENTIVO!), posizionando il trattamento nelle ore serali, nelle giornate in cui si osserva maggiore attività delle larve, possibilmente **miscelando l'insetticida con del bagnante o olio bianco**. L'efficacia degli interventi insetticidi è comunque molto variabile a seconda dei tempi di impiego. Attenzione, ricordiamo che **gli insetticidi sono dannosi per i pronubi, soprattutto api e bombi, ma anche altri insetti**, per cui **prima di effettuare il trattamento, si raccomanda di sfalciare l'erba se sono già presenti fioriture**, per evitare che residui di molecole finiscano sui fiori che poi vengono visitati. Sono infatti già frequenti le prime fioriture in questo periodo, ad esempio di *Lamium purpureum*, *Euphorbia sp.* e altre specie, su cui frequentemente si vedono volare api e bombi.



Attualmente i formulati registrati sulla vite più efficaci sono alcuni insetticidi a base di deltametrina, che **devono riportare in etichetta l'avversità "nottue"** (es. Meteor).

Attenzione: i Disciplinari di Difesa integrata normalmente prevedono la possibilità dell'utilizzo di formulati a base di *Bacillus thuringiensis* (insetticida microbiologico), ma questo è molto efficace su larve giovani, molto meno su larve già molto sviluppate come quelle delle nottue.

La Fondazione Fojanini sta svolgendo delle indagini sulle nottue in collaborazione con l'Istituto di Entomologia agraria (DeFENS) di Milano.

Le indagini hanno lo scopo di verificare la dannosità delle nottue/geometridi in vigneti con diversa gestione, e di arrivare ad un'identificazione delle specie coinvolte nei danni. Sinora nel complesso sono state censite 15 specie (11 di nottue e 4 di geometridi), delle quali tuttavia solo le seguenti sono sicuramente correlate ai danni su vite: *Noctua comes*, *Noctua fimbriata* ed *Euxoa aquilina*. Le altre specie potrebbero essere potenzialmente coinvolte nei danni, ma occorre fare ulteriori valutazioni. Proseguiremo con le indagini anche quest'anno, e siamo interessati a raccogliere qualche esemplare che venisse catturato nei prossimi giorni. Potete portarci gli esemplari (anche in numero limitato) in un contenitore chiuso, meglio se con del terreno in modo da evitare la disidratazione; se volete contattarci preventivamente, questi sono i recapiti:

Fondazione Fojanini: 0342.512954

Martino Salvetti: 3473768351

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 16 marzo 2026